

ISFOL - CONVEGNO PROGRAMMA PIAAC
8 Maggio
Archivio Centrale dello Stato, Piazzale degli Archivi 27

Nota informativa

In tutta Europa le competenze costituiscono un obiettivo essenziale per le strategie di ridisegno del welfare che tutti i Paesi hanno intrapreso, anche a seguito dell'evoluzione della situazione economica e sociale. Le competenze sono infatti una risorsa preziosa per prevenire o contrastare la crisi, oltre che uno strumento cruciale per collocarsi attivamente in una prospettiva di sviluppo e di crescita.

È questa una delle ragioni per cui si sono sviluppate in questi anni indagini finalizzate a una migliore comprensione della natura e delle caratteristiche di quelle competenze necessarie a costruire, da un lato, economie più solide e competitive e sistemi sociali più inclusivi e, dall'altro, a contribuire alla crescita personale e professionale degli individui.

Tra queste indagini, un posto di rilievo del tutto particolare lo assume il Programma PIAAC (*'Programme for the International Assessment of Adult Competencies'*) promosso dall'OCSE, a cui l'Italia ha aderito insieme ad altri 23 Paesi. L'attuazione e il coordinamento della partecipazione italiana a PIAAC sono responsabilità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'ISFOL ha l'incarico di progettare e realizzare l'indagine sul territorio nazionale e di elaborare il Rapporto nazionale, che verrà distribuito in occasione del **Convegno organizzato dall'ISFOL e previsto per l'8 maggio p.v. con inizio alle ore 9:00 a Roma, presso l'Archivio centrale dello Stato (Piazzale degli archivi, 27 – zona Eur).**

PIAAC è finalizzato alla valutazione delle competenze della popolazione adulta (16-65 anni) ed è considerato dall'OCSE "*the most comprehensive international survey of adult competences ever undertaken*", ovvero la più completa indagine internazionale sulle competenze degli adulti mai realizzata.

La Commissione Europea ha riservato infatti un'ampia attenzione a PIAAC dando risonanza ai risultati nel contesto europeo, risultati che sottolineano l'importanza di migliorare i percorsi d'istruzione e la formazione degli adulti. L'UE riporta, ad esempio, che il 20% della popolazione in età lavorativa possiede scarse competenze alfabetiche e matematiche e che il 25% degli adulti nell'UE non possiede le abilità digitali necessarie per usare le TIC in modo efficace. La Commissione ha inoltre sottolineato come proprio il nuovo Programma europeo *Erasmus Plus* abbia tra le finalità quella di sostenere progetti volti a migliorare le competenze degli adulti.

Lo studio adotta la prospettiva del *lifelong learning* e *lifewide learning*, ampiamente sostenuta dall'OCSE e dalla Commissione Europea e mette al centro del proprio studio quelle competenze ritenute fondamentali per la crescita e lo sviluppo economico, oltre alle competenze agite sul lavoro. La ricerca affronta temi cruciali del dibattito in atto, che costituiscono altrettanti nodi strategici per le politiche nazionali orientate allo sviluppo di un sistema di apprendimento e formazione lungo tutto l'arco della vita.

I Paesi che hanno partecipato al primo round di PIAAC sono: Australia, Austria, Belgio, Canada, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Federazione Russa, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Giappone, Nuova Zelanda, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica

Ceca, Spagna, Svezia e Stati Uniti di America. Sono già previsti altri due cicli di PIAAC: un secondo round è attualmente in corso e vi stanno partecipando Cile, Grecia, Indonesia, Israele, Lituania, Nuova Zelanda, Singapore, Slovenia e Turchia, un terzo è programmato nel periodo 2014-2018 e attualmente vede l'adesione di Argentina, Colombia, Kazakistan, Scozia e Galles.

In coerenza con la propria *mission* istituzionale di ricerca, l'ISFOL ha ritenuto importante organizzare questo Convegno di presentazione dei risultati e di approfondimento del ruolo che questo Programma svolge nel supportare le politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione.

Il Convegno sarà anche l'occasione di presentare e discutere le proposte e indicazioni di policy sviluppate da un gruppo di esperti designati dai Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Istruzione, Università e Ricerca per il miglioramento delle competenze degli adulti nel nostro Paese.

Durante il Convegno si esamineranno i principali fabbisogni che emergono dai dati di PIAAC, insieme alle proposte elaborate dalla Commissione di esperti, le quali costituiscono i primi frutti di una riflessione su larga scala che vede PIAAC al centro di numerosi stimoli e proposte.

Non mancano nel documento degli esperti evidenze sulla necessità di azioni specifiche mirate al recupero e reinserimento nel mercato del lavoro di categorie maggiormente "a rischio" (NEET, disoccupati di lunga durata, donne che non lavorano) e proposte utili a stimolare le imprese a sviluppare e valorizzare le competenze dei lavoratori; viene inoltre data importanza ad un ulteriore rafforzamento delle policy connesse all'Apprendimento permanente (ad es. la legge 92/12 e il decreto 13/13 relativo alla validazione e certificazione) che prevedono l'implementazione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze, che renda evidenti le competenze acquisite durante tutto l'arco della vita, la certificazione delle competenze acquisite dai lavoratori stranieri nei Paesi d'origine, l'adozione sistematica di dispositivi di trasparenza e ricostruzione delle competenze quali ad es. il Libretto formativo.

PIAAC è un Programma che verrà ripetuto nel tempo e costituisce, quindi, un impulso di lunga durata per ottenere dati approfonditi e necessari per elaborare politiche di ampio respiro circa i temi dell'istruzione, della formazione e del mercato del lavoro. L'ISFOL è infatti già impegnato a seguire gli sviluppi del Programma in collaborazione con l'OCSE e la Commissione europea verso il nuovo ciclo di PIAAC. Oltre agli sviluppi del nuovo *framework* di PIAAC (che riguarderà anche l'ampliamento delle competenze oggetto di attenzione), tra le nuove iniziative di ricerca ci sono anche proposte concrete per continuare ad analizzare e valutare i progressi nel possesso di competenze degli adulti nei diversi paesi. Tra queste, di notevole interesse a livello internazionale, è lo sviluppo di uno strumento di *self assessment* delle competenze degli adulti basato sui test di PIAAC, che potrà essere utilizzato sia dai singoli sia da Istituzioni per un'autovalutazione delle competenze. Questo strumento è già stato testato da alcuni Paesi, tra cui l'Italia, e appare essere un valido strumento per la valutazione e soprattutto il potenziamento delle competenze di base; in questa direzione potrà essere certamente un'opportunità l'utilizzo efficace della prossima programmazione dei fondi strutturali.

Per approfondimenti, per scaricare il materiale relativo al Programma PIAAC, il Rapporto nazionale e la Sintesi consultare il sito ufficiale italiano: www.isfol.it/piaac .